

L'azienda ammette «Servono correttivi»

L'episodio riportato ieri dal quotidiano La Provincia (un paziente "dimenticato" dalla Cardiologia del Sant'Anna) «rende in modo evidente ragione degli interventi posti in essere da tempo dall'Amministrazione, finalizzati ad attenuare il livello di conflittualità interna al settore cardiologico, di cui l'istituzione della commissione d'inchiesta rappresenta solo un aspetto di un più ampio processo di verifica e monitoraggio». Così in una nota i vertici della Asst Lariana. «È opportuno chiarire - scrivono dal Sant'Anna - come la gestione clinica oltre a quella organizzativa, avendo particolare riguardo al percorso di cura dei pazienti trattati e alle modalità di pianificazione delle attività del reparto, siano prerogative del direttore di unità operativa (quindi del dottor Carlo Campana, ndr). L'esito dei lavori della commissione è stato formalmente inviato al dottor Campana a far data dal 31 maggio scorso, senza che il destinatario, pur avvertito dell'avvio dell'indagine riguardante l'attività della Cardiologia, si sia attivato per prenderne visione. Pertanto, senza nessun clima di sospetto è stato adottato solo il rispetto delle più elementari norme di garanzia».

«Essendo conclusi i lavori della commissione, l'Azienda è in attesa di ricevere le formali controdeduzioni del direttore



Carlo Campana

dell'unità operativa in questione e dei suoi consulenti. Quanto emerso dai lavori dell'indagine è all'attenzione dell'Amministrazione che, riservandosi di acquisire le considerazioni del dottor Campana, non intende esimersi dall'adottare i correttivi necessari».

«L'Amministrazione esprime, in questa situazione di disagio, il riconoscimento della qualità professionale e il doveroso supporto alla preziosa attività svolta dai medici e dagli operatori sanitari in ambito cardiologico.

Si informa che è stata avviata una valutazione di eventuali profili di responsabilità in ordine alla trasmissione all'esterno della relazione conclusiva della Commissione o di parti di essa, per eventuale presentazione di esposto contro ignoti per la diffusione di atti coperti da segreto d'ufficio».